

SCADENZA: 13.02.2026

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA SELETTIVA COMPARATIVA PER COLLOQUIO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 FIGURA PROFESSIONALE DI PSICOLOGO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO LIBERO PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DELL'AREA DELLA TUTELA MINORI E PROMOZIONE DELLA GENITORIALITÀ.

Si rende noto che, in esecuzione alla determinazione Dirigenziale n. 68 del 29.01.2026,

E' INDETTA

una procedura di valutazione comparativa per il conferimento dell'incarico di n. 1 figura professionale di Psicologo per il conferimento di incarico libero professionale nell'ambito delle attività dell'Area Tutela Minori e promozione della genitorialità.

ART. 1

Oggetto e durata dell'incarico

Oggetto dell'incarico è lo svolgimento di attività atte a promuovere la permanenza dei minori in famiglia attraverso il supporto degli operatori sociali impegnati nella valutazione multiprofessionale dedicata ai minori e ai nuclei familiari connotati da multiproblematicità e negli interventi di affido. Il professionista, quindi, inserirà la propria opera nell'ambito di un'equipe multidisciplinare responsabile del percorso di accompagnamento e di presa in carico della famiglia, la quale assicura i seguenti elementi:

- realizzare, con la partecipazione dei genitori, del bambino e di tutti gli attori coinvolti, l'analisi dei bisogni del bambino;
- costruire il Progetto Quadro comprensivo delle azioni in maniera coerente con suddetta analisi;
- realizzare le azioni progettate attraverso specifici dispositivi di intervento nei tempi definiti;
- valutare il livello di raggiungimento dei risultati attesi in una prospettiva sia rendicontativa (capace di rendere visibile l'agire dei servizi all'esterno) sia trasformativa (capace di innovare e migliorare le pratiche sia dei servizi che delle famiglie).

Secondo la prospettiva multidisciplinare, i professionisti di area psicologica sono componenti dell'equipe in tutte le fasi del percorso di accompagnamento del bambino e della sua famiglia.

Il professionista incaricato dovrà svolgere in via principale le seguenti attività:

- Formazione e sostegno alla genitorialità, con realizzazione di interventi individuali di orientamento, valutazione e sostegno psicologico a favore di tutta la casistica minorile in carico al Servizio Sociale dei Comuni (Famiglie, Genitori, Bambini e Adolescenti);
- Affiancamento degli operatori del Servizio Sociale dei Comuni nell'attività di valutazione delle situazioni di minori e famiglie rispetto all'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria;
- Partecipazione all'Unità di Valutazione Minori e Famiglie;

- Affiancamento degli operatori dell'Equipe dell'Unità Operativa Tutela minori nelle situazioni affidate dall'Autorità Giudiziaria al Servizio Sociale dei Comuni;
- Promozione dell'affidamento familiare come modalità di accoglienza alternativa all'istituzionalizzazione.

L'incaricato dovrà pertanto raccordarsi con il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni o suo incaricato ed opererà in stretta collaborazione con l'Equipe dell'Unità Operativa Tutela minori e con gli altri operatori del Servizio Sociale dei Comuni.

La procedura di valutazione comparativa darà luogo alla formulazione di una graduatoria per il periodo 15.03.2026 al 14.03.2028.

In caso di necessità dovute all'espletamento della procedura di selezione, la data potrebbe essere rinviata.

La procedura di valutazione comparativa darà luogo alla formulazione di una graduatoria con validità triennale a partire dalla sua approvazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la sostituzione del professionista incaricato, in caso di rinuncia, revoca dell'incarico o risoluzione del contratto per qualsiasi motivo. L'inserimento nella graduatoria non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'ASP "Daniele Moro" – Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Medio Friuli". Qualora si verificassero ulteriori necessità, l'Amministrazione potrà utilizzare la graduatoria al fine di affidare ulteriori incarichi della medesima tipologia, anche per periodi ridotti, con scorrimento a partire dalla prima posizione utile successiva ai nominativi cui è già stato conferito un incarico.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro ai sensi della normativa vigente.

Trattandosi di incarico avente ad oggetto servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza per contenere i rischi interferenziali sono nulli.

ART. 2

Mansioni e competenze richieste

Il candidato selezionato dovrà svolgere le mansioni tipiche del profilo professionale ricercato, nonché possedere idonee competenze, come di seguito specificato.

Gli obiettivi e le azioni del profilo professionale ricercato sono strettamente correlate alle tre funzioni che caratterizzano il lavoro dell'Area Minori e Famiglia dell'Ambito di cui il Servizio Tutela Minori fa parte, il cui principale obiettivo è il supporto degli operatori del Servizio Sociale nella presa in carico e nella programmazione degli interventi nelle situazioni multiproblematiche al fine di adottare gli interventi d'aiuto più adeguati in risposta ai bisogni dei minori e dei nuclei familiari di appartenenza:

- FUNZIONE ORGANIZZATIVA/PROCEDURALE
- FUNZIONE "CONSULENZA"
- FUNZIONE "INTERVENTO"

Il supporto tecnico della figura professionale dello psicologo prevede nello specifico:

- FUNZIONE ORGANIZZATIVA/PROCEDURALE

Rispetto a tale funzione l'intervento tecnico professionale prevede la consulenza agli operatori dei Servizi Sociali per gli aspetti organizzativi e procedurali in riferimento alla gestione della casistica multiproblematica che afferisce al Servizio Tutela Minori.

- FUNZIONE "CONSULENZA"

Rispetto a tale funzione l'intervento tecnico professionale è previsto in quattro possibili momenti:

1. Consulenza per le nuove prese in carico;
2. Consulenza per la ri-progettazione dei piani d'intervento (in particolare modo se presenti provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria);
3. Consulenza in situazioni di eventi critici vissuti dai nuclei familiari che possono pregiudicare la tutela dei minori;
4. Consulenza all'equipe del Servizio Tutela Minori nella preparazione e nella partecipazione all'UVMF.

▪ **FUNZIONE "INTERVENTO"**

Rispetto a tale funzione prevede le seguenti tipologie d'intervento:

1. Svolgimento delle Indagini richieste dalla Procura della Repubblica presso il T.M.: programmazione dell'intervento, avvio, realizzazione dei colloqui necessari all'indagine e stesura delle relazioni in risposta al mandato;
2. Intervento a supporto degli Assistenti Sociale che lavorano nei Presidi Territoriali nella gestione della casistica che necessita del Servizio Tutela Minori;
3. Accompagnamento dei minori nell'inserimento in struttura protetta. Tale intervento prevede l'accompagnamento del minore nell'inserimento in struttura, la progettazione e la partecipazione a gruppi di lavoro inter-servizi, il supporto nei colloqui con il minore e con i genitori/caregiver, l'affiancamento agli operatori del Servizio Sociale territoriale durante le notifiche dei Decreti, il monitoraggio del piano d'intervento definito in UVMF.
4. Supporto al Servizio Sociale nella progettazione, nell'avvio e nel monitoraggio delle visite protette: colloqui con i minori e colloqui con i genitori/familiari e/o figure di riferimento.
5. Attivazione e monitoraggio dei Piani d'Intervento prescritti dall'Autorità Giudiziaria.
6. Predisposizione delle segnalazioni alle Procure (Ordinaria, Penale, Minorile).
7. Consulenza per i Progetti Affidamento/Adozione: progettazione, avvio e monitoraggio del progetto mediante la preparazione dei colloqui con i minori e dei colloqui con i genitori/familiari e/o figure di riferimento, la stesura delle relazioni richieste dall'Autorità Giudiziaria.

Inoltre, il candidato dovrà avere una conoscenza adeguata in ordine a:

- legislazione nazionale e regionale in materia di interventi del Servizio Sociale dei Comuni, con particolare riferimento alle discipline in materia di tutela e protezione dei minori nonché delle persone prive in tutto o in parte della capacità di autodeterminarsi;
- legislazione nazionale e regionale riferita alla gestione di strutture e servizi per persone con disabilità;
- conoscenza del diritto di accesso ai documenti amministrativi e tutela della privacy; organizzazione sul territorio dei servizi sociali e sociosanitari;

ART. 3

Forma contrattuale

L'incarico sarà regolato da apposito disciplinare regolamentante i rapporti tra le parti e non darà luogo ad un rapporto di lavoro dipendente.

Si tratta di un incarico professionale di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/01 e s.m.i. avente ad oggetto prestazione di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile, nei quali l'opera o il servizio vengono compiuti prevalentemente con il lavoro personale del contraente. Il professionista incaricato svolgerà la propria attività autonomamente, senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario raccordo con il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni.

L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione del professionista le informazioni in suo possesso inerenti l'incarico.

All'ampia discrezionalità dell'incaricato, che opererà in conformità ai principi della sua deontologia

professionale, alla sua scienza e coscienza, nel rispetto della dignità personale dei soggetti coinvolti, sono demandate tutte le modalità tecniche di esecuzione dell'incarico, per il raggiungimento del miglior risultato possibile, in un'ottica di collaborazione con la struttura del Servizio Sociale dei Comuni e, in particolare, integrandosi con l'equipe dell'Area Tutela Minori.

Il professionista si impegna a mantenere il segreto su persone, fatti o circostanze di cui è venuto a conoscenza durante l'espletamento dell'incarico nonché al rispetto dei principi e finalità di cui al Regolamento UE 679/16.

Il professionista incaricato si impegna, per tutta la durata del contratto, a non assumere incarichi comportanti situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con il Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Medio Friuli".

Con la sottoscrizione del contratto, l'incaricato si obbliga ad assumere su di sé ogni e qualsiasi responsabilità, sia in sede civile che penale, per danni che avessero a derivare per qualsiasi motivo, anche per causa di forza maggiore, a persone e/o cose derivanti dall'espletamento del servizio o dalle prestazioni inerenti comunque l'incarico di cui trattasi, tenendo sollevata l'Amministrazione da ogni conseguenza diretta o indiretta; a tal fine, prima della sottoscrizione del contratto, deve presentare all'Amministrazione copia di specifica **polizza di Responsabilità Civile Professionale** stipulata con primaria Compagnia di Assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo RC e regolarmente in vigore alla data della sottoscrizione del contratto, avente per oggetto e richiamante espressamente nella "Descrizione del rischio" il medesimo oggetto dell'incarico di cui al presente Avviso, per un massimale unico e per sinistro non inferiore a €. 1.500.000,00 e con validità non inferiore alla durata dell'incarico. La polizza dovrà inoltre espressamente prevedere la garanzia postuma minima di anni 2. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'incaricato dimostra l'esistenza di una polizza analoga e avente le medesime caratteristiche sopra indicate.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono poste a carico dell'incaricato.

ART. 4

Luogo di svolgimento dell'incarico

Il professionista svolgerà l'incarico per il Servizio Sociale dei Comuni, la cui sede operativa è presso gli uffici del Servizio Sociale dei Comuni, Via Pardi, 1 - 33033 Codroipo (UD) e presso le sedi di altri servizi pubblici che collaborano con il Servizio Sociale dei Comuni, presso strutture di accoglienza, Tribunali, Azienda per l'Assistenza Sanitaria, strutture educative per minori e presso abitazioni private.

È altresì prevista la consultazione telefonica e per via telematica.

L'articolazione delle attività, orari e giornate di lavoro, nel rispetto dell'autonomia professionale, sarà concertata con il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni e con il Responsabile dell'Area Tutela Minori.

ART. 5

Corrispettivo

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico il corrispettivo netto massimo erogabile dall'Amministrazione è stabilito in **€ 43.200,00 annui, oltre ad IVA al 22%** se e in quanto dovuta, e comprensivi di trattenute di legge dovute e di qualsiasi ulteriore onere a carico delle parti (assicurazioni, tasse, spese, spese generali, cassa previdenza, etc.), in modo che null'altro potrà essere posto a carico dell'ASP. Non sono previsti rimborsi spese.

Il corrispettivo sarà liquidato mensilmente su presentazione di regolare fattura corredata da una relazione sulle prestazioni rese nel mese di riferimento contenente anche il riepilogo delle ore

svolte.

L'Ente gestore provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dalla data di ricezione della stessa, previo accertamento dell'effettivo e corretto svolgimento dell'incarico e previo accertamento della regolare posizione contributiva dell'incaricato nei confronti del proprio Ente previdenziale.

L'Ente gestore è esonerato da ogni responsabilità derivante da infortuni "in itinere" e per danni a persone e/o cose che dovessero essere arrecati o manifestarsi durante l'attività o comunque connessi all'espletamento dell'incarico e non è tenuto ad alcun rimborso spese o ad altro compenso che sia quello sopra specificato.

Per gli spostamenti dalla sede di lavoro il professionista utilizzerà il proprio mezzo.

ART. 6

Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine fissato nel presente avviso per la presentazione delle candidature, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Laurea in Psicologia ovvero corrispondente Laurea Specialistica della Classe 58/S (D.M. 509/99) o Laurea Magistrale della Classe LM-51 Psicologia (D.M. 270/04). I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne dichiara l'equipollenza a uno dei titoli di studio italiani sopra riportati, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, oltre che essere in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata;
- b. abilitazione all'esercizio della professione di psicologo ed iscrizione all'Albo Professionale degli Psicologi della Repubblica Italiana da almeno 6 anni consecutivi alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- c. comprovata esperienza pregressa maturata nel profilo professionale di Psicologo, il cui oggetto è riconducibile a tutte le mansioni e le competenze di cui all'art. 2 del presente avviso, per un periodo di almeno 3 anni;
- d. essere cittadino italiano e godere dei diritti civili e politici (*oppure*, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.: essere cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea e godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza; *oppure* essere familiare di cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea e essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; *oppure* essere cittadino di Paese Terzo titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; *oppure* titolare dello status di rifugiato; *oppure* titolare dello status di protezione sussidiaria);
- e. non trovarsi in alcuna delle cause che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, né di aver comminata a proprio carico alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001, in particolare ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c);
- f. in riferimento al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39 in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, non aver riportato condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice Penale; che non gli/le sono state irrogate sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori; di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in relazione ai reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice Penale e/o a sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- g. non essere pubblico impiegato o essere pubblico impiegato autorizzato all'esercizio della libera professione;
- h. possesso di partita IVA;

- i. conoscenza e utilizzo dei sistemi informatici, dei relativi software e della rete internet;
- j. possesso patente di guida valida di categoria "B".

La collaborazione professionale oggetto del presente avviso di selezione è incompatibile con incarichi professionali a tempo pieno e con la posizione di socio e/o dipendente di un soggetto del terzo settore, che gestisca servizi educativi in uno dei Comuni nei quali dovrà essere svolto l'incarico.

I candidati che vinceranno la selezione, qualora si trovassero in una delle suddette situazioni di incompatibilità, dovranno comunicare, prima della sottoscrizione del relativo disciplinare, la rinuncia all'incarico ricoperto.

Gli interessati dovranno indicare nella domanda dettagliatamente tutti gli elementi necessari a stabilire il possesso dei requisiti di ammissione. La mancanza del possesso anche di uno solo dei predetti requisiti, comporta la non ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può escludere dalla procedura il candidato per:

- difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti;
- qualora emergesse la non veridicità, in seguito a controlli effettuati, sulle dichiarazioni rese dal partecipante, procedendo inoltre secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 7

Modalità e termini di presentazione della domanda

Il presente avviso è pubblicato all'interno del sito istituzionale dell'ASP, e sul sito inPA <https://www.inpa.gov.it/>. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera l'ASP dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae.

Le domande devono essere completate e presentate improrogabilmente entro il quindicesimo giorno, decorrente dal giorno di pubblicazione del presente bando sul sito internet istituzionale dell'ASP e sul portale inPA. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

Tutte le successive comunicazioni con i candidati avverranno esclusivamente tramite la contemporanea pubblicazione sul portale del reclutamento e sul sito istituzionale dell'ASP "Daniele Moro".

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Nella domanda il candidato **dovrà dichiarare**, in modo esauriente e completo, sotto la propria responsabilità:

1. di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del medesimo D.P.R., essendo a conoscenza - come richiamato dagli artt. 75 e 76 - che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal

codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

2. le complete generalità (cognome e nome), il codice fiscale, la data e il Comune di nascita, il Comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo e CAP) e numero di telefono;
3. il proprio indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) e/o posta elettronica certificata (PEC);
4. indirizzo al quale trasmettere eventuali comunicazioni (da indicare solamente se diverso dalla residenza o dall'indirizzo PEO/PEC già indicati);
5. il possesso dei requisiti per la partecipazione di cui all'art. 6;
6. di essere a conoscenza che l'ASP si riserva di prorogare, annullare e modificare il presente avviso senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna;
7. di aver preso atto che il calendario del colloquio sarà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ASP e sul portale inPA;
8. di avere letto e di accettare tutte le regole previste dall'avviso di selezione, senza alcuna riserva, anche in riferimento all'informativa di cui al GDPR 2017/679 contenuta nell'avviso di selezione;
9. la conformità agli originali delle scansioni allegate alla domanda di partecipazione relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);
10. di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione;
11. di impegnarsi a notificare tempestivamente, inviando una mail all'indirizzo PEC aspmoro@certgov.fvg.it le eventuali variazioni dei recapiti indicati che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I contenuti del curriculum vitae personale compilato all'interno del Portale inPA avranno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r 445/2000.

I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'ASP che si riserva la facoltà di prorogarlo, annullarlo o modificarlo e di non procedere alla selezione in ogni momento, non dando corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna.

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti **richiesti per la partecipazione** e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente l'avviso di selezione.

ART. 8

Esclusione

L'esclusione viene disposta nei seguenti casi:

- a. qualora, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, non risulti in capo al candidato il possesso di tutti i requisiti per l'ammissione prescritti dall'avviso di cui all'art. 5;
- b. sia stata presentata domanda al di fuori del termine perentorio prescritto per la presentazione;
- c. le dichiarazioni richieste relative alle generalità, data e luogo di nascita e domicilio risultino omesse od incomplete;
- d. mancanza della sottoscrizione della domanda e di tutta la documentazione che va allegata alla stessa.

In caso di mancata trasmissione di copia del documento di riconoscimento valido, verrà chiesta l'integrazione.

ART. 9

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà nominata con apposito e successivo provvedimento successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 10

Svolgimento della selezione e formazione della graduatoria.

La selezione si realizzerà tramite valutazione comparativa a mezzo colloquio. Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti.

La Commissione predisporrà la graduatoria dei candidati ammessi al colloquio; il candidato sarà ammesso al colloquio se otterrà un punteggio non inferiore a 25 punti.

La graduatoria e la data dello svolgimento del colloquio saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ASP "Daniele Moro" www.aspmoro.it con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati, pertanto non si darà luogo ad ulteriori comunicazioni.

I candidati che non dovessero presentarsi al colloquio, saranno considerati rinunciatari e si procederà all'archiviazione della domanda presentata.

Gli argomenti del colloquio, che mirerà a valutare e ad approfondire in modo compiuto le competenze richieste e le esperienze effettuate, verteranno su:

- la conoscenza dell'organizzazione del sistema dei servizi sociali, socio-assistenziali e sanitari nazionale, regionale e locale;
- la conoscenza dei principi base del diritto di famiglia, inerente la materia trattata;
- le competenze in materia di metodologie di conduzione del colloquio con i minori, di valutazione delle competenze genitoriali e della loro recuperabilità, rilevazione di situazioni di pregiudizio;
- le competenze nella valutazione, diagnosi e sostegno di casi multiproblematici e la conoscenza delle procedure operative connesse all'espletamento del ruolo;
- l'attitudine del candidato al ruolo richiesto in relazione a gestione dello stress, capacità relazionali, organizzative e motivazionali;
- la conoscenza del territorio, dei servizi esistenti, delle risorse attive, della pianificazione sociale zonale e aziendale;
- l'attitudine e la competenza per il lavoro di rete;
- la capacità di interagire con soggetti ed enti esterni.

Il colloquio verterà su quanto indicato al presente articolo.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di identità. I candidati che non si presentassero nel giorno, luogo ed ora stabiliti per il colloquio, saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva:

- di procedere all'affidamento dell'incarico anche in presenza di un solo candidato risultato idoneo ed in possesso dei requisiti prescritti;
- di non procedere all'affidamento dell'incarico ovvero, per sopraggiunte ragioni di opportunità

organizzativa o nel caso in cui nessuna candidatura risulti idonea in relazione all'oggetto, di sospendere o indire una nuova procedura comparativa.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la sostituzione del professionista incaricato, in caso di rinuncia, revoca dell'incarico o risoluzione del contratto per qualsiasi motivo. L'inserimento nella graduatoria non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'ASP "Daniele Moro" – Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Medio Friuli".

Qualora si verificassero ulteriori necessità, l'Amministrazione potrà utilizzare la graduatoria al fine di affidare ulteriori incarichi della medesima tipologia, anche per periodi ridotti, con scorrimento a partire dalla prima posizione utile successiva ai nominativi cui è già stato conferito un incarico. In caso di parità di punteggio complessivo tra candidati, sarà data precedenza nella graduatoria al candidato più giovane di età.

ART. 11

Esito della procedura comparativa

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà l'elenco dei candidati che hanno partecipato alla selezione secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto.

Dell'esito della procedura verrà data la medesima pubblicità indicata al precedente articolo e costituirà notifica a tutti gli effetti.

L'esito sarà altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

ART. 12

Trattamento dati personali

La registrazione al Portale InPA.gov.it comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati dall'Asp ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 e D.Lgs. n.101/2018 per le finalità di gestione dell'avviso di selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità procedurali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art.22 della L.241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro" di Codroipo (UD).

ART. 13

Pubblicità

Della presente procedura si dà adeguata pubblicità mediante avviso nel sito istituzionale dell'ASP "Daniele Moro" (www.aspmoro.it) per un periodo di almeno 30 giorni consecutivi di calendario.

ART. 14

Avvio del procedimento

La pubblicazione del presente avviso costituisce a tutti gli effetti comunicazione di avvio del procedimento. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., si informa che il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il Dott. Fabio Di Lenardo in qualità di Direttore Generale.

Art. 15 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni di legge e al dettato contrattuale e normativo.

L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualunque momento qualora ricorressero motivi legittimi e/o particolari ragioni di pubblico interesse, senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Il presente avviso costituisce lex specialis cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

OGNI COMUNICAZIONE, VARIAZIONE O ALTRO, RELATIVA AL PRESENTE AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, VERRA' EFFETTUATA ATTRAVERSO IL PORTALE INPA E TRAMITE PUBBLICAZIONE SUL SITO www.aspmoro.it – SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – BANDI DI CONCORSO – DELL'ASP E AVRÀ VALORE DI NOTIFICA AGLI INTERESSATI A TUTTI GLI EFFETTI.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì al Servizio Gestione del Personale:

Tel: 0432.909348

E-mail: personale@aspmoro.it

IL DIRETTORE GENERALE
Fabio Di Lenardo
(firmato digitalmente)